



Coelitus Victoria

Foglio di collegamento

Basilica Santa Maria della Vittoria - S. Vito dei Normanni

COME ATTUARE LE "7 OPERE" ?



Il bel volto della statua di S. Rocco, restaurato da poco. S. Rocco è stato un santo della carità.

Ha assistito volontariamente i malati di peste.

Sul "Foglio di collegamento" di febbraio abbiamo iniziato a parlare delle 7 opere di misericordia corporale. In questo numero spieghiamo brevemente ognuna di tali opere.

Dar da mangiare agli affamati. Si può fare in tanti modi, sia direttamente sia indirettamente. La nostra Caritas è molto impegnata in questo. Anche la raccolta che faremo in occasione della festa di San Giuseppe è un modo di attuare quest'opera di carità.

Dar da bere agli assetati. I missionari e altri Organismi si danno da fare per scavare pozzi in zone riarse. Possiamo aiutarli. Intanto non sprechiamo l'acqua, che noi abbiamo in abbondanza.

Vestire gli ignudi. I nostri armadi sono pieni di vestiti e biancheria. Con discrezione, troviamo il modo per donare a chi ha bisogno. Ma i vestiti che diamo devono essere in buono stato e

la biancheria nuova.

Alloggiare i pellegrini. Tradizionalmente quest'opera riguarda i pellegrini che vanno a piedi e che chiedono per una notte la carità di un posto dove fermarsi, pulirsi e riposarsi. Può capitare anche oggi, ma è raro. E allora? Potremmo ospitare generosamente chi si trova in situazioni di emergenza. Oppure affittare le case sfitte a canone di favore quando c'è qualche situazione particolare, ad esempio le coppie giovani che vogliono sposarsi e cercano alloggio ecc.

Visitare gli infermi. Fare compagnia agli ammalati. Assisterli secondo le nostre possibilità. Non lasciarli soli. Interessarci delle loro necessità. Pregare con loro. Proporre loro di chiamare il sacerdote per confessarsi e ricevere la Comunione ecc.

Visitare i carcerati. Anche se è colpevole, non abbandonare chi finisce in carcere. Se non si può andare, scrivere, mandare qualche dono ecc.

Seppellire i morti. Partecipare ai funerali non per convenienza ma per carità cristiana, specie quando è un po' scomodo. Per le famiglie più povere, contribuire alle spese dei funerali, mettere a disposizione gratis qualche loculo ecc.

Sono solo alcuni esempi. Siamo invitati a compiere queste opere ogni volta che possiamo, soprattutto nel tempo della quaresima. Questo è il modo per prepararci alla Pasqua!

don Fabio



Il magistero del Papa

LE RADICI DEI'INGIUSTIZIA

Dal messaggio del Papa per la Quaresima 2010

...Mi soffermo in primo luogo sul significato del termine "giustizia", che nel linguaggio comune implica "dare a ciascuno il suo - *dare cuique suum*", secondo la nota espressione di Ulpiano, giurista romano del III secolo. In realtà, però, tale classica definizione non precisa in che cosa consista quel "suo" da assicurare a ciascuno. Ciò di cui l'uomo ha più bisogno non può essergli garantito per legge. Per godere di un'esistenza in pienezza, gli è necessario qualcosa di più intimo che può essergli accordato solo gratuitamente: potremmo dire che l'uomo vive di quell'amore che solo Dio può comunicargli avendolo creato a sua immagine e somiglianza.

Sono certamente utili e necessari i beni materiali – del resto Gesù stesso si è preoccupato di guarire i malati, di sfamare le folle che lo seguivano e di certo condanna l'indifferenza che anche oggi costringe centinaia di milioni di essere umani alla morte per mancanza di cibo, di acqua e di medicine -, ma la giustizia "distributiva" non rende all'essere umano tutto il "suo" che gli è dovuto. Come e più del pane, egli ha infatti bisogno di Dio. Nota sant'Agostino: se "la giustizia è la virtù che distribuisce a ciascuno il suo... non è giustizia dell'uomo quella che sottrae l'uomo al vero Dio" (*De civitate Dei*, XIX, 21).

L'evangelista Marco riporta le seguenti parole di Gesù... "Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo. Dal di dentro infatti, cio-

è dal cuore degli uomini, escono i propositi di male" (*Mc 7,20-21*). Al di là della questione immediata relativa al cibo, possiamo scorgere nella reazione dei farisei una tentazione permanente dell'uomo: quella di individuare l'origine del male in una causa esteriore.

Molte delle moderne ideologie hanno, a ben vedere, questo presupposto: poiché l'ingiustizia viene "da fuori", affinché regni la giustizia è sufficiente rimuovere le cause esteriori che ne impediscono l'attuazione. Questo modo di pensare - ammonisce Gesù - è ingenuo e miope. L'ingiustizia, frutto del male, non ha radici esclusivamente esterne; ha origine nel cuore umano, dove si trovano i germi di una misteriosa connivenza col male. Lo riconosce amaramente il Salmista: "Ecco, nella colpa io sono nato, nel peccato mi ha concepito mia madre" (*Sal 51,7*). Sì, l'uomo è reso fragile da una spinta profonda, che lo mortifica nella capacità di entrare in comunione con l'altro. A pertutto per natura al libero flusso della condivisione, avverte dentro di sé una strana forza di gravità che lo porta a ripiegarsi su se stesso, ad affermarsi *sopra* e *contro* gli altri: è l'egoismo, conseguenza della colpa originale... Che questo tempo penitenziale sia per ogni cristiano tempo di autentica conversione e d'intensa conoscenza del mistero di Cristo, venuto a compiere ogni giustizia.

BENEDETTO XVI

*Per una riflessione
su questo testo del Papa
si può leggere il commento
di [Vittorio Masiello](#)
nella rubrica
"IL MAGISTERO DEL SANTO PADRE"
sul nostro sito internet:
www.santamariadellavittoria.it*

*Sullo stesso sito
si possono leggere
varie note di cronaca
sulla vita della nostra comunità
nella rubrica:
"CRONACA PARROCCHIALE"*

nella nostra basilica

UN ADATTAMENTO

Nell'incontro del 4.2.2010 i Parroci di S.Vito dei Normanni hanno concordato quanto segue.

E' bene che le nostre comunità comprendano sempre meglio le ricchezze spirituali della Liturgia. La Veglia Pasquale, nella liturgia della Chiesa Cattolica, ha una sua straordinaria bellezza e solennità. E' articolata in 4 momenti: liturgia della Luce, liturgia della Parola, liturgia battesimale, liturgia eucaristica. Ognuno di questi quattro momenti va celebrato bene e con fervore spirituale.

Senza nulla togliere alla Liturgia, in Chiesa Madre verrà mantenuto il tradizionale ingresso dei Santi al momento del "Gloria" come segno di festa in onore di Gesù Risorto.

A livello pratico, è stata concordata tra i parroci una modalità nuova. Dalla chiesa del Convento continuerà a venire la statua della *Madonna Immacolata*, come segno di speciale venerazione e devozione a livello cittadino. *Per gli altri santi, si valorizzeranno le varie statue della Chiesa Madre, che entreranno insieme all'Immacolata.*

Chi conosce bene la storia di questa tradizione locale, sa che il numero e il tipo di santi "al Gloria" è variato diverse volte lungo i secoli. Resta invariato il significato.

Accogliamo questo adattamento con animo sereno. Non perdiamoci in questioni secondarie. Puntiamo piuttosto ad aver cura di ciò che è più importante per prepararci alla Pasqua. Viviamo bene l'intera quaresima, con un serio impegno nella preghiera, nella penitenza e nelle opere di carità. Leggiamo e meditiamo la Parola di Dio. Seguiamo la catechesi degli adulti che ogni parrocchia svolge in diverse forme.

FESTEGLIAMO SAN GIUSEPPE



*per la festa di S.Giuseppe
la CARITAS della Chiesa Madre
propone a tutti un gesto di carità*

In onore di S.Giuseppe
durante la giornata del 19 marzo
portiamo in chiesa
generi alimentari
per le famiglie più bisognose.

*Troveremo dei cesti
vicino alla statua del Santo.*

CELEBRAZIONI RELIGIOSE

mattina : ore 9,00

Lodi mattutine in onore di S.Giuseppe

sera : ore 19,00

S.Messa e benedizione dei papà con i figli

*La Messa della sera è spostata di un'ora
rispetto all'orario normale, per favorire la
presenza dei papà che rientrano dal lavoro.*

IN EVIDENZA

In preparazione alla Settimana Santa,
dal 20 al 26 marzo sarà con noi
Padre Luigi Ruggiero, dei frati cappuccini,
che predicherà in chiesa,
guiderà alcuni incontri sulla Parola di Dio nelle case
e sarà a disposizione per
il Sacramento della confessione

MARZO 2010 - NELLA NOSTRA COMUNITA' PARROCCHIALE

Giovedì 4 marzo	ore 19 Adorazione eucaristica comunitaria. <i>Partecipa la confraternita del SS. Sacramento.</i>
Venerdì 5 marzo	ore 19,00 <i>Sala del Capitolo</i> incontro con i genitori dei ragazzi di 2 ^a media
Domenica 7 marzo	ore 19,00 <i>Sala del Capitolo</i> Consiglio parrocchiale amministrazione economica
Lunedì 8 marzo	ore 19,00 <i>Cappella del Santissimo</i> : Ufficio delle Letture ore 19,30 <i>Sala del Capitolo</i> Incontro con i genitori dei ragazzi di 3 ^a media
Domenica 14 marzo	ore 16,30 Confraternita di S.Vito Martire ore 19,30: <i>via Crucis interparrocchiale dei giovani</i>
Venerdì 19 marzo Solennità di S. Giuseppe	ore 9,00 Lodi mattutine ore 19,00 S.Messa e benedizione dei papà con i figli
Sabato 20 marzo	Inizio della predicazione quaresimale di padre Luigi, frate cappuccino
Domenica 21 marzo	ore 19,30 <i>Via Crucis in una zona di periferia</i>
28 marzo Domenica delle Palme	ore 10,45 Benedizione delle palme (<i>piazzetta del Calvario</i>) S.Messa solenne— inizio delle Quarantore ore 19 Via Crucis per le strade con il Crocifisso grande
Lunedì e Martedì Santo 29 e 30 marzo	ore 9,00 S.Messa — esposizione del SS. Sacramento ore 18,30 Vespri e Benedizione Eucaristica
Mercoledì Santo 31 marzo	ore 9,00 nella nostra chiesa: Lodi mattutine ore 17,00 in Cattedrale a Brindisi : S. Messa Crismale